

Commento Foriano, di Peppe D'Ambra

Sorridi alla vita che la vita sorriderà a te

A FORIO SI CONTINUANO A FARE SPESE PAZZE

Nonostante la grave crisi economica

Ormai è di dominio pubblico e incomincia a pesare duramente sulle tasche dei cittadini che stiamo attraversando una grave crisi economica di difficile soluzione; nonostante questo si continua ad assistere all'allegria gestione dei soldi pubblici e non si ha nessuno scrupolo a scippare letteralmente altri soldi dalle tasche dei cittadini, che iniziano a sentire sulla propria pelle questa crisi.

Di questo gli amministratori pubblici o fanno finta o non se ne vogliono fare una ragione e continuano a trovare nuove forme per mettere le mani nelle tasche della gente. A Forio come in tante altre cose negative si eccelle anche in questo.

Guardate cosa si hanno inventato per far pagare ai cittadini i loro capricci.

LE MATTONELLE DEI NUMERI CIVICI

Da giorni stanno girando per le strade e vicoli foriani alcuni giovani che provvedono ad attaccare sulle pareti esterne delle case dei pezzi di carta con dei numeri sopra. Rappresentano la nuova numerazione che appena finito il censimento degli ingressi saranno sostituite da mattonelle che i politici foriani hanno scelto e sulle quali sarà inciso il numero civico della casa. Per fare questo hanno prodotto una delibera di giunta la n. 39 con la quale hanno previsto sia il servizio di revisione e il rifacimento della numerazione civica, sia l'impegno economico pari a 230 mila euro totalmente a carico dei cittadini con lo scippo di circa 25 euro per ogni mattonella e numero. Ci sono cittadini che dovranno sborsare parecchi soldi perché la stessa casa ha diversi ingressi, io per esempio ho un ingresso carrabile e a pochi centimetri l'ingresso pedonale, che mi metteranno due mattonelle e quindi, secondo gli scienziati che albergano nelle stanze comunali dovrei sborsare 50 euro. La cosa assurda è che la spesa verrà poi riscossa con la cartella della tassa della spazzatura. Atteso che a Forio, per bocca del sindaco Franco Regine, c'è una evasione che supera il 40% sarei proprio felice di sapere come e chi realmente pagherà questa mattonella. Non parlo adesso della legittimità della richiesta e del modo con cui si è voluto addebitare al cittadino questa scelta degli amministratori foriani, lo farò in seguito, ma come e chi pagherà questo vorrei proprio saperlo. Io per quanto mi riguarda quando si presenteranno fuori casa mia per mettere la famosa mattonella sono ancora deciso a prenderli a calci in culo.

CONSIGLIO COMUNALE ANTIABBATTIMENTI

Si è svolto lunedì il tanto atteso e annunciato Consiglio Comunale nel Palazzetto dello sport gremito di spettatori interessati ed uno spropositato numero di poliziotti voluti dal Sindaco per garantire l'ordine pubblico. E così dopo che per anni si è fatto sempre di tutto per evitare la partecipazione della gente alle sedute di Consiglio Comunale, l'unica volta che il popolo decide di partecipare viene chiamata la Polizia. Roba da non credere. Alcuni consiglieri comunali poi, per paura di esser linciati dalla gente, chiedono di votare a scrutinio segreto; insomma mi sono chiesto ma in quale comune sto vivendo se ci sono persone così violente che impauriscono i nostri amministratori, vuoi vedere che fino ad oggi ho dormito e non mi sono accorto di nulla. Invece la cosa è seria tremendamente seria per quelle persone che vedono avvicinarsi sempre di più il momento in cui vedranno distrutto il sogno della loro vita, la propria casa. Con amministratori che fino ad oggi hanno continuato a fare solo il gioco delle carte con il risultato di far arrabbiare sempre di più i magistrati che non chiedono altro che far rispettare le leggi che proprio i politici hanno emanato. Il voto di lunedì infatti è servito solo far arrabbiare di più i giudici che si sentono presi in giro e solo a rimandare di qualche ora purtroppo gli abbattimenti. Perché questi politici sia locali che nazionali non hanno proprio nessuna intenzione di cambiare la legge.

ACQUISIZIONE A PATRIMONIO PUBBLICO DELLE OPERE ABUSIVE ALLE FUMERIE

Il commissario nominato per l'abbattimento dei residence di via Fumerie a Panza ha deciso di acquisire a patrimonio comunale le opere abusive suddette; la più elementare logica vorrebbe che la classe politica prendesse la decisione più saggia anche alla luce della cronica carenza di strutture pubbliche da adibire a scuole o uffici pubblici. Invece udite, udite l'acquisizione ci è stata solo per provvedere al loro abbattimento, una cosa assurda che ricadrà totalmente sulle tasche di noi tutti che oltretutto chiedono da anni strutture pubbliche più efficienti. Ma questa classe politica non è in grado di fare assolutamente nulla di logico, e non riesce nemmeno a fare qualche forzatura come tante altre volte e per tante altre cose fa quotidianamente. Avremmo sicuramente fatto tutti un applauso se gli amministratori foriani fossero stati capaci, dopo l'acquisizione a patrimonio comunale di quelle strutture, di destinarle per esempio a scuole pubbliche così carenti soprattutto a Panza. Invece a giorni assisteremo al loro abbattimento.